COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

****

N. 9 DEL 27/04/2026

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL "PATTO POLITICO TERRITORIALE PER L'ADOLESCENZA E IL BENESSERE GIOVANILE NELLA VAL D'ENZA" TRA L'UNIONE VAL D'ENZA E I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE

==========

L'anno DUEMILAVENTISEI addì VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 18:30 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Spano' Alessandro	Presidente	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	A
Singh Harpreet	Consigliere	P
Arata Luigi	Consigliere	P
Zanichelli Nicolo'	Consigliere	P
Conti Mattia	Consigliere	P
Righi Ivan	Consigliere	P
Calvano Mirko	Consigliere	P
Cavagni Giuliana	Consigliere	P
Artioli Giuseppe	Consigliere	P
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	A
Simonazzi Diego	Consigliere	P

Presenti: 11	Assenti: 2

Sono altresì presenti gli Assessori esterni Mazzali Cecilia, Mendrano Giusy
Con l'assistenza del Segretario Comunale Dott.ssa Anna Maria Pelosi.
Il Sig. Dott. Alessandro Spanò, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.
Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Singh Harpreet, Arata Luigi, Simonazzi Diego

---

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

C.C. **N. 9 DEL 27/04/2026**

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- In data 22/08/2008 si è costituita l'Unione VAL d'ENZA tra i Comuni di Montecchio Emilia, Campegine, Cavriago, Bibbiano, San Polo d'Enza, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, allo scopo di esercitare in forma congiunta una pluralità di servizi e funzioni.
- In data 11/02/2014, l'atto costitutivo è stato rinnovato per ricomprendere anche il Comune di Canossa.

PREMESSO che l'adolescenza rappresenta una fase cruciale della crescita personale, caratterizzata da grandi potenzialità ma anche da fragilità che richiedono attenzione, accompagnamento e risposte coordinate da parte delle istituzioni e della comunità locale.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590/2013 concernente le "Linee di indirizzo per la promozione del benessere e la prevenzione del rischio in adolescenza: Progetto Adolescenza".

CONSIDERATO CHE:

- La Giunta dell'Unione Val d'Enza, con deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, ha avviato un percorso per la definizione di una strategia territoriale condivisa in materia di politiche giovanili.
- Il "Patto Politico Territoriale per l'Adolescenza e il Benessere Giovanile" si propone di mettere al centro gli adolescenti, non come problema da gestire, ma come risorsa da ascoltare, accompagnare e valorizzare.
- Tale documento promuove un cambio di sguardo: educare non è competenza di un singolo ente, ma responsabilità dell'intera comunità (scuole, servizi, famiglie, associazioni, terzo settore e giovani stessi).

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione Val d'Enza n. 23 del 26/11/2025 con la quale è stato approvato il predetto Patto, demandando ai singoli Consigli Comunali l'attivazione operativa sul proprio territorio;

VISTO il "Patto Politico Territoriale per l'Adolescenza e il Benessere Giovanile nella Val d'Enza" allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale e ritenutolo meritevole di approvazione sussistendone tutti i presupposti di fatto e di diritto;

VISTI:

- il D.gs. 267/2000 in materia di ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento all'art. 42 sulle competenze del Consiglio Comunale;
- lo Statuto comunale in vigore

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal responsabile del servizio competente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di non rilevanza contabile reso dal responsabile del I° settore, reso ai sensi dell'art. 49 d el D.Lgs. 267/2000;

L'assessore Mazzali procede alla illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Terminata la discussione, nessuno chiedendo più di intervenire, il Sindaco mette in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 46, comma 4, del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, gli interventi che vengono fatti dai Consiglieri nel corso delle discussioni vengono registrati su supporto informatico.

Con voti favorevoli ed unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE**, per quanto di competenza di questo Comune, il documento denominato **"Patto Politico Territoriale per l'Adolescenza e il Benessere Giovanile nella Val d'Enza"**, tra l'Unione Val d'Enza e i Comuni aderenti all'Unione, dell'allegato al presente atto sotto la lettera A, quale parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che il Patto costituisce il quadro di riferimento politico per le future azioni e progettualità in materia di adolescenza e politiche giovanili nel territorio comunale, da declinare con il supporto degli Assessorati competenti e del Coordinamento distrettuale.
3. **DI PROMUOVERE** la costituzione, presso questo Comune, di **tavoli permanenti sull'adolescenza**, coinvolgendo attivamente scuole, servizi educativi, famiglie, associazioni, forze dell'ordine e i giovani stessi.
4. **DI IMPEGNARSI** a prevedere momenti di monitoraggio e verifica periodica sull'attuazione del Patto, favorendo incontri pubblici di confronto e partecipazione con la cittadinanza.

La seduta è tolta alle ore 18.52.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco	**Il Segretario Comunale**
Dott. Alessandro Spanò	Dott.ssa Anna Maria Pelosi

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

Comune di Campegine
Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 20/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PATTO POLITICO TERRITORIALE PER L'ADOLESCENZA E IL BENESSERE GIOVANILE NELLA VAL D'ENZA"

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine lì, 20/04/2026

Responsabile

II SETTORE: AFFARI ISTITUZIONALI, ATTIVITA' SCOLASTICHE, CULTURALI E SPORTIVE

MAURO BARILLI / ArubaPEC S.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

Comune di Campegine
Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 20/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL "PATTO POLITICO TERRITORIALE PER L'ADOLESCENZA E IL BENESSERE GIOVANILE NELLA VAL D'ENZA" TRA L'UNIONE VAL D'ENZA E I COMUNI ADERENTI ALL'UNIONE

Non si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012, in quanto tale proposta è priva di rilievo contabile

Annotazioni/Motivazioni :

Campegine lì, 20/04/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Corrado Battini / ArubaPEC S.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

COMUNE DI CAMPEGINE

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

****

==========

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 9 del 27/04/2026 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, lì 13/05/2026

SEGRETARIO COMUNALE

Pelosi Anna Maria / InfoCamere S.C.p.A.

==========

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, lì 27/04/2026

SEGRETARIO COMUNALE

Pelosi Anna Maria / InfoCamere S.C.p.A.

==========

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 13/05/2026 al 28/05/2026 e diverrà ESECUTIVA il 23/05/2026 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, lì 13/05/2026

SEGRETARIO COMUNALE
Pelosi Anna Maria / InfoCamere S.C.p.A.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

PATTO POLITICO TERRITORIALE PER L'ADOLESCENZA E IL BENESSERE GIOVANILE

UNIONE VAL D'ENZA

Premessa

I giovani rappresentano il presente e il futuro delle nostre comunità e l'adolescenza una condizione caratterizzata da quel patrimonio di energia capace tanto di modellare il futuro quanto di isolarsi o scaricarsi nella società in modo esplosivo. È una fase cruciale perché ricca di potenzialità e fragile al tempo stesso, soprattutto in un tempo attraversato da trasformazioni sociali profonde che si traducono in sfide importanti per il futuro delle nuove generazioni: precarietà lavorativa, crisi relazionali, isolamento e una crescente povertà educativa, che possono favorire l'insorgere di comportamenti devianti. Questi non vanno interpretati come fenomeni individuali, ma come segnali di un disagio che si manifesta nel tessuto sociale e culturale del territorio.

In tal senso il compito delle istituzioni è quello di dialogare coi giovani, stabilendo relazioni vere in grado di cogliere i segnali di disagio e riportarli in una dimensione positiva e propositiva. Allo stesso tempo stimolare, valorizzare e tutelare la ricerca di sé e del proprio posto nella società per consentire la costruzione del proprio progetto di vita secondo inclinazioni e potenzialità. È quindi indispensabile che le istituzioni non si limitino a rispondere alle emergenze, ma sviluppino una visione integrata, sistemica e lungimirante, capace di valorizzare le risorse e le energie positive dei giovani, stimolando la loro partecipazione e il protagonismo nella costruzione del loro futuro. Il loro punto di vista rappresenta una risorsa imprescindibile per costruire risposte efficaci, sostenibili e realmente aderenti ai bisogni emergenti. Inoltre, le sfide del nostro tempo richiedono una capacità di innovazione e di adattamento costante; le strategie educative e sociali devono evolvere, adottando linguaggi, strumenti e metodologie che sappiano intercettare le trasformazioni culturali e tecnologiche che influenzano profondamente la vita dei ragazzi e delle ragazze.

La Giunta dell'Unione dei Comuni della Val d'Enza, con Deliberazione n. 17 del 22 febbraio 2022, ha avviato un importante processo di coordinamento tra istituzioni e attori del territorio attraverso l'ampliamento del Coordinamento Adolescenza/Tavolo giovani distrettuale, quale strumento per un governo integrato delle politiche rivolte ai giovani. Questo provvedimento ha rappresentato un primo passo fondamentale verso un approccio collaborativo tra enti, servizi, scuole, terzo settore e comunità, ma oggi è necessario consolidare e rafforzare questo impegno con un Patto Politico che sappia tradurre le necessità dei diversi Comuni in una strategia politica condivisa.

In questo contesto, il compito politico diventa quello di tessere una rete di collaborazione tra Comuni, scuole, servizi, famiglie, terzo settore e forze dell'ordine, dando vita a un'alleanza educativa, che riconosca il benessere giovanile come una priorità strategica e una responsabilità collettiva con l'obiettivo di fare della nostra comunità un ambiente protettivo, stimolante e inclusivo, in cui ciascuno possa sentirsi accolto e valorizzato.

La prevenzione deve essere il cardine di ogni azione politica dedicata all'adolescenza: anticipare e ridurre i fattori di rischio attraverso interventi integrati per evitare che situazioni di disagio si trasformino in comportamenti devianti. Al contempo, è necessario lavorare per rafforzare la coesione sociale, costruendo comunità in cui le relazioni tra individui, famiglie e istituzioni siano

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

caratterizzate da fiducia e collaborazione. Solo in un ambiente coeso e partecipato i giovani possono crescere in serenità e sviluppare appieno le proprie potenzialità. Il Patto che proponiamo presta inoltre una particolare attenzione alle fragilità, alle disuguaglianze sociali e territoriali presenti nel nostro territorio, impegnandosi a promuovere azioni mirate che garantiscano pari opportunità di crescita e partecipazione per tutti i giovani, senza distinzioni di provenienza o condizione sociale.

Per assicurare l'efficacia e la qualità degli interventi, è fondamentale adottare un sistema di monitoraggio e valutazione continua, che permetta di misurare gli impatti delle politiche adottate, individuare aree di miglioramento e rispondere in modo tempestivo ai cambiamenti dei bisogni e delle realtà territoriali.

Di fronte ai fatti che hanno messo sotto i riflettori mediatici e politici la nostra realtà – fortemente ridimensionati dalla recentissima espressione dei giudici in primo grado di giudizio - sentiamo la necessità di rispondere con un impegno rinnovato e consapevole. Il Patto che proponiamo non vuole essere solo un atto formale, ma un documento di visione politica condivisa da tutti i Comuni della Val d'Enza, impegno per una presenza concreta e un'assunzione collettiva di responsabilità, che rappresenta da sempre un tratto distintivo e un valore fondante della nostra comunità territoriale. È una storia fatta di impegno quotidiano, di collaborazione tra istituzioni, famiglie, scuole e associazioni, volta a costruire un ambiente capace di sostenere e accompagnare i giovani nel loro percorso di crescita. Ci rivolgiamo a quegli adolescenti che sei anni fa erano minorenni e poi hanno affrontato l'isolamento causato dall'emergenza Covid-19, al territorio stesso e alle comunità che hanno vissuto momenti difficili, segnati da tensioni e dalla perdita di fiducia verso i servizi e le istituzioni. Il processo di messa in discussione e di critica è inevitabile, e in alcuni casi anche necessario per stimolare cambiamenti e miglioramenti. Tuttavia, non possiamo permettere che tale clima di sfiducia si trasformi in un logoramento permanente del tessuto sociale e delle relazioni fondamentali per il buon funzionamento della nostra comunità.

Il Patto vuole dunque essere un punto di ripartenza: una chiara e forte affermazione del ruolo centrale del benessere giovanile, ma anche un richiamo al protagonismo irrinunciabile dei Comuni, che pur essendo spesso oggetto di critiche e tensioni, restano l'elemento insostituibile per l'azione politica e sociale sul territorio.

Con questo documento, redatto a più mani dagli assessori alle politiche educative, giovanili e sociali degli 8 Comuni della Val d'Enza, ribadiamo che la cura delle nuove generazioni e il rilancio della fiducia nelle istituzioni sono una priorità irrinunciabile dell'Unione, e che solo attraverso un impegno politico condiviso, trasparente e partecipato potremo costruire un futuro di speranza, inclusione e crescita per tutti.

Finalità del Patto

Il presente Patto Politico intende:

- Consolidare un'alleanza educativa territoriale tra Comuni, servizi sociali, scuole, forze dell'ordine, oratori, famiglie, associazioni e giovani;
- Costruire una cornice politica unitaria per promuovere la crescita, il protagonismo e il benessere degli adolescenti;
- Dare forza e continuità alle esperienze in corso, superando interventi frammentari e risposte emergenziali mettendo a sistema i numerosi progetti già presenti sul territorio.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

Valori e principi guida

1. Centralità dei giovani: considerati non come un problema da gestire, ma come risorsa per la comunità. (es *Educare è una questione di comunità* Cavriago esperienza decennale o esperienza di successo di altri comuni)
2. Visione educativa: ogni azione deve contribuire alla crescita armonica della persona.
3. Partecipazione e ascolto: i giovani devono essere coinvolti nella co-progettazione.(ascolto)
4. Prevenzione e sicurezza sociale integrata: azioni coordinate tra scuola, servizi, famiglie e territorio.
5. Inclusione e prossimità: attenzione specifica alle fragilità, alle periferie sociali e territoriali.
6. Comunicazione efficace: utilizzo di linguaggi e strumenti accessibili e attuali.
7. Sostenibilità e continuità: progettualità durature, non episodiche o legate a emergenze.
8. Consolidare collaborazioni con i vari centri giovani territori

Impegni condivisi

I Comuni dell'Unione della Val d'Enza si impegnano a:

- Condividere una strategia politica unitaria da declinare nei singoli Comuni con il supporto degli assessorati competenti (assessori alle politiche educative, giovanili e sociali) e un Coordinamento per i tavoli comunali.
- Attivare tavoli permanenti sull'adolescenza su base Comunale, coinvolgendo scuole, servizi educativi, forze dell'ordine, terzo settore, associazioni, famiglie e giovani in un'ottica di collaborazione – come previsto dal decreto legge n.14 del 20/02/2017- per: stimolare e raccogliere le energie giovanili propositive e monitorare e recuperare alla socialità quelle più fragili e quindi più inclini alla devianza.
- Continuare nella promozione di azioni integrate di prevenzione e accompagnamento educativo, come:
    - Spazi di ascolto giovanile
    - Sostegno alla genitorialità in adolescenza (centro per le famiglie)
    - Valorizzazione delle figure educative formali e informali
    - Apertura delle scuole al pomeriggio, doposcuola ecc…
    - Progetti interculturali che coinvolgano le famiglie tramite le comunità e mettano al centro il dialogo coi giovani
- Mappare bisogni, risorse e territori, anche attraverso percorsi partecipati così da tracciare un bilancio che indichi quali interventi siano più necessari nel rispetto delle specificità dei diversi territori al fine di poter rimodulare le risorse esistenti o richiederne maggiori su specifici ambiti di intervento.
- Favorire una comunicazione coordinata, usando canali e linguaggi vicini ai giovani.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

- Monitorare e valutare gli impatti delle azioni, in ottica di miglioramento continuo.

Governance del patto

- Viene costituito un tavolo politico-tecnico dell'Unione, composto dagli Assessori alle Politiche Educative, Giovanili e Sociali e dai referenti tecnici del Coordinamento Adolescenza/Tavolo giovani distrettuale.
- Il Patto sarà oggetto di verifica periodica, con momenti di confronto pubblico, anche con il coinvolgimento diretto dei giovani.
- È possibile l'adesione al Patto anche da parte di enti esterni (scuole, servizi, cooperative, associazioni), in un'ottica di alleanza educativa di comunità.

Questo Patto è il segno di una politica che sceglie di non delegare l'educazione solo alla scuola o ai servizi, ma di farsene carico come bene comune. È un passo politico necessario e coraggioso: perché una comunità che si prende cura dei propri adolescenti è una comunità che investe nel proprio futuro.

Prossimi passi operativi

1. Condivisione della bozza con tutti i Comuni dell'Unione;
2. Confronto nei territori e raccolta di integrazioni;
3. Approvazione istituzionale (delibera in Consiglio dell'Unione);
4. Approvazione istituzionale (delibera nei Consigli Comunali per avvio dei tavoli comunali)

In conclusione

Questo Patto Politico rappresenta un impegno collettivo e una scelta chiara e condivisa: assumersi, come comunità e come istituzioni, la responsabilità dell'educazione degli adolescenti. È un atto politico consapevole, che supera logiche settoriali e frammentarie per costruire una **vera alleanza educativa territoriale**, capace di generare risposte coese, lungimiranti e partecipate. Non è solo un documento programmatico, ma un **gesto di fiducia verso le nuove generazioni** e verso la capacità delle istituzioni di agire in modo coordinato, strutturato e duraturo. Riconosciamo che non bastano progetti sporadici o risposte emergenziali: serve una strategia unitaria che valorizzi le esperienze già in atto e metta in campo nuove azioni sistemiche, condivise e sostenibili.

Mettere al centro gli adolescenti è una scelta politica precisa. Significa non considerarli un problema da gestire, ma una risorsa da ascoltare, accompagnare e valorizzare. Significa investire in prevenzione, prossimità, inclusione, dialogo interculturale e protagonismo giovanile, garantendo strumenti, spazi e figure educative in grado di creare relazioni significative e orizzonti di crescita.

Questo Patto rappresenta anche un cambio di sguardo: **educare non è competenza di un singolo ente, ma responsabilità dell'intera comunità**. Scuole, servizi, famiglie, oratori, associazioni, forze dell'ordine, terzo settore e giovani stessi devono sentirsi parte attiva di un progetto comune. E le istituzioni, a partire dai Comuni, devono garantire visione, governance e continuità. I prossimi passi operativi – la condivisione del Patto, l'attivazione dei tavoli, il coinvolgimento degli attori locali – richiederanno determinazione, ascolto e visione. Ma

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.

soprattutto richiederanno **il coraggio politico di fare dell'adolescenza una priorità trasversale**, capace di orientare risorse, politiche pubbliche e scelte amministrative.

Perché **una comunità che si prende cura dei propri giovani non solo investe nel proprio futuro: costruisce giustizia sociale, coesione e democrazia**.

ASSESSORI POLITICHE GIOVANILI E SOCIALE -UFFICIO DI PIANO

DEI COMUNI DELL'UNIONE

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale
firmato digitalmente da Anna Maria Pelosi, Alessandro Spano' e stampato il giorno 14/05/2026 da Rossella Storchi.